

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 1872-A)

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE MARTINAZZOLI)

Comunicata alla Presidenza il 20 luglio 1982

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di note tra il Governo italiano e la Santa Sede sull'ampliamento del cimitero civile di Albano, effettuato a Roma il 23 gennaio 1981

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 21 aprile 1982

(V. Stampato n. 2841)

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro dell'Interno

e col Ministro delle Finanze

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 23 aprile 1982*

ONOREVOLI SENATORI. — Con lo Scambio di Note tra il Governo italiano e la Santa Sede del 23 gennaio 1981 si dà soluzione ad un annoso problema del comune di Albano.

Si tratta, in sostanza, dell'ampliamento del cimitero di quel comune, divenuto, negli anni, assolutamente insufficiente.

Poichè l'Amministrazione comunale di Albano, fin dal 1957, pur dopo accurate ricerche, ha verificato la impraticabilità di altre soluzioni, si è resa necessaria l'apertura di trattative con la Santa Sede, ente proprietario delle superfici che delimitano, su tre lati, il cimitero (il quarto lato è chiuso da una strada pubblica). A seguito di queste trattative, la Santa Sede si è dichiarata disponibile alla cessione, a titolo gratuito, di una superficie di mq. 2.562, che appare adeguata alle esigenze di ampliamento del cimitero.

Tale cessione è peraltro condizionata — come risulta dalle Note — al trasferimento delle prerogative di cui agli articoli 15 e 16 del Trattato Lateranense da alcuni edifici, analiticamente menzionati nelle Note, all'area su cui insiste il Collegio urbano di Propaganda Fide, con parco annesso, area pure essa di proprietà della Santa Sede.

Scopo di questo trasferimento è rappresentato — come si legge nella relazione del Governo — dalla opportunità « di razionalizzare il perimetro » delle Ville Pontificie.

In sede di discussione del disegno di legge nell'altro ramo del Parlamento, sono stati avanzati due rilievi critici. La circostanza, anzitutto, che nelle Note, a proposito dell'area ceduta dalla Santa Sede, si menzionano le prerogative della « proprietà » e della « sovranità », dovendosi ritenere impropria quest'ultima specificazione.

La circostanza, ancora, che risulterebbe dubbia la possibilità di un « trasferimento » delle caratteristiche di cui agli articoli 15 e 16 del Trattato Lateranense dagli edifici menzionati espressamente negli allegati, ad altri non presi in considerazione.

Per quanto attiene alla prima obiezione, si osserva che — pur essendo certo che la prerogativa della « sovranità » è riservata al solo territorio della Città del Vaticano e quindi non poteva caratterizzare l'area ceduta per l'ampliamento del cimitero di Albano — la questione non ha tuttavia alcuna rilevanza, dal momento che il risultato del negoziato è comunque quello della acquisizione allo Stato italiano dell'area medesima.

Per quanto si riferisce, poi, alla questione del trasferimento delle prerogative di cui agli articoli 15 e 16 del Trattato Lateranense, va precisato che tale trasferimento è esplicitamente previsto proprio all'articolo 15 del Trattato laddove si precisa che il beneficio delle immunità riconosciute dal diritto internazionale alle sedi degli agenti diplomatici di Stati esteri sono riconosciute anche « agli altri edifici nei quali la Santa Sede in avvenire crederà di sistemare altri suoi Dicasteri ».

Ne deriva che il trasferimento previsto nello Scambio di note non rappresenta un surrettizio ampliamento del Trattato Lateranense ma ne costituisce una specifica applicazione.

Per quanto sopra, si raccomanda all'Aula l'approvazione del disegno di legge di ratifica e di esecuzione dello Scambio di note. In questo modo si darà finalmente risposta ad una non felice ma irrimediabile esigenza degli abitanti di Albano.

MARTINAZZOLI, *relatore*

PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore SAPORITO)

16 giugno 1982

La Commissione, esaminato il disegno di legge, comunica di non avere nulla da osservare per quanto di competenza.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di note tra Italia e Santa Sede concernente la questione relativa all'ampliamento del cimitero civile di Albano, effettuato a Roma il 23 gennaio 1981.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di note di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità allo Scambio di note stesso.